

Galleria Riccardo Crespi

- [Home sede](#)
- [Galleria Riccardo Crespi](#)
- [La prossima mostra](#)
- [Le mostre in corso](#)
- [Gli archivi della sede](#)
- [Gli artisti della sede](#)
- [Le immagini della sede](#)
- [Gli articoli sul magazine](#)

via Mellerio, 1, Milano
 Tel +39 02 89072491 + 39 02 36561618
<http://www.riccardocrespi.com>
info@riccardocrespi.com

Sampolriva ad un amico



Intrudisci immagine

SEEING THE INVISIBLE

Galleria Riccardo Crespi

Sede via Mellerio, 1, Milano

Altre informazioni Tel +39 02 89072491 + 39 02 36561618 | info@riccardocrespi.com | <http://www.riccardocrespi.com>

Data di apertura giovedì 14 dicembre 2006

Data di chiusura sabato 17 febbraio 2007

Orari:

Inaugurazione giovedì 14 dicembre 2006 ore 18.30

Mart-sab 14.30 | 19.30

Gli artisti correlati [Charif Benhelima](#), [Conor McGrady](#), [Heman Chong](#), [Jin Mancuska](#), [John Hawke](#), [Sancho Silva](#), [Shin Il Kim](#)

Comunicato della mostra : SEEING THE INVISIBLE

La Galleria Riccardo Crespi continua la sua attività di ricerca e promozione di giovani artisti internazional collettiva Seeing the invisible.

Seeing the invisible presenta 12 artisti internazionali, alcuni dei quali hanno partecipato all'Internatio confronto in uno spazio definito e cercano di mettere in luce l'ambiguità del concetto di invisibile, a quotidianità, e allacciandosi anche a tematiche sociali.

Gli artisti invitati, alcuni dei quali per la prima volta in Italia, attraverso la loro ricerca sull'invisibilità, concetto che anticipa l'opera nella mente dell'artista, per arrivare ad indagare e a riflettere sui molteplici proprio sistema di riferimento.

Già nel corso degli anni Sessanta si indagò sul concetto di invisibilità in opere come quelle di Robert Rauschenberg, elementi invisibili come vapore, vento o gas nei loro lavori. Oggi altri elementi immateriali come il ge eloquenti della ricerca artistica contemporanea. Ciò che non è fisicamente visibile, ciò che si nasconde stimolante il ruolo dello spettatore, trasformando la fruizione dell'arte in un atto investigativo della raz La mostra propone uno sguardo attraverso dispositivi linguistici e mezzi espressivi differenti: fotogra problematiche politiche e sociali, la storia sono al centro delle opere degli artisti invitati; ognuno con i minimalisti, quasi invisibili nello spazio, fino ad evidenziare ironicamente la differenza tra ciò che vie Shin Il Kim realizza dei disegni che propongono 8 diversi punti di vista, in cui viene rappresentato il video; Sancho Silva, insieme a John Hawke, realizza un'installazione site specific di fronte all'edificio proponimento di sfida per Heman Chong la cui opera passa inosservata confondendosi con un oggetti utilizza per la sua installazione, Michel De Broin interpreta il concetto di entropia presentando un ogg sfocati per Charif Benhelima, immagini fotografiche provenienti dal suo background culturale, che res unità indistinguibili; chiaramente visibile, è invece, il solo contorno dell'ombra di un oggetto reale n

C'è sempre, nella mente di un artista, una particolare visione della propria opera che rimane invisibile; decodificabili, il pensiero, motore della creatività dell'artista, diventa "una luce che fluttua dietro ad se

Ufficio stampa
 Silvia Macchetto
Silvia.macchetto@gmail.com
 + 39 338 3429581
 Carola Serminato
Carola.serminato@tiscali.it
 + 39 349 1299250